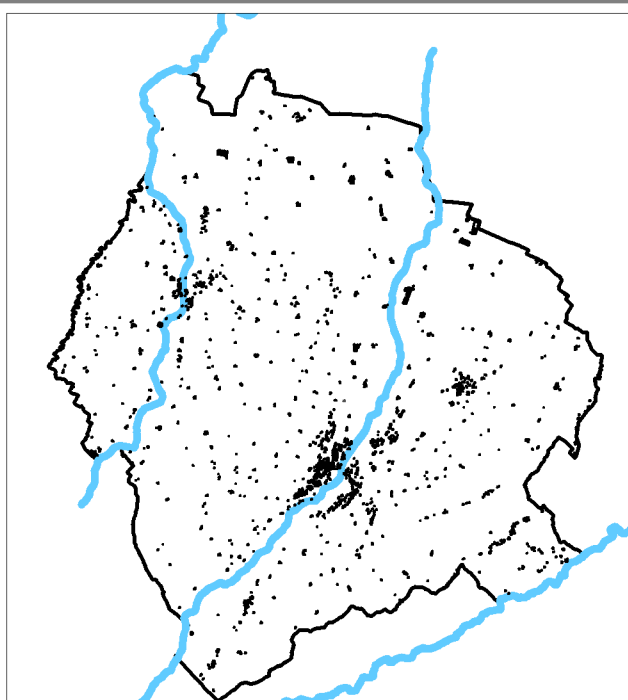


# PSC - POC - RUE

Approvazione C.C. n.21 del 26/04/2004

**Comune di Castell'Arquato**



**VARIANTE 2013**

**II° PIANO OPERATIVO  
COMUNALE**

**RAPPORTO AMBIENTALE DI VALSAT  
Dichiarazione di sintesi**

*Redazione Variante:*  
**Collettivo di  
Urbanistica**

*Redazione ValSAT/VAS e VINnCA:  
Arch. Raffaella Gambino*

*Redazione Relazione geologica-sismica:  
Dott. geol. Gianluca Ranieri*

*Redazione classificazione acustica:  
Dott.ssa Daniela Olzi  
Dott. geol. Meuccio Berselli*

**VAR POC  
VAS**



## DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integ.)  
del procedimento di VAS della Variante al II° POC del Comune di Castell'Arquato

### 0.PREMESSA

La Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 recante norme in materia ambientale, come corretto e integrato dal D.Lgs. 4/2008, ha introdotto la necessità di operare una Valutazione Ambientale Strategica per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Il presente documento costituisce pertanto la "Dichiarazione di sintesi" quale momento finale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, si ricorda che la ValSAT, sviluppata in base alla L.R. 20/2000, tiene luogo del Rapporto Ambientale).

La *Dichiarazione di sintesi* è resa ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs.152/2006 (come modificato dal D.Lgs.16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale") e della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, come modificata dalla L.R. 6 luglio 2009 n. 6, che così si esprime all'art.5, comma 2.

*"... Gli atti con i quali il piano viene approvato danno conto, con la dichiarazione di sintesi, degli esiti della ValSAT, illustrano come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indicano le misure adottate in merito al monitoraggio."*

La *Dichiarazione di sintesi* ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- le ragioni per le quali e' stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

### 1. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NEL II° POC

Il Processo di valutazione ambientale condotto con il Rapporto Ambientale è stato finalizzato alla descrizione delle caratteristiche del Piano e alla valutazione dei potenziali impatti indotti, proponendo le opportune misure di mitigazione o di compensazione ai fini del contenimento o eliminazione e al monitoraggio degli effetti ambientali indotti dalle previsioni di Piano.

Il processo valutativo e quindi gli elaborati a supporto si pongono ovviamente in piena continuità con il rapporto ambientale della Val.S.A.T. della Variante di PSC di Variante, acquisendo tutte le informazioni e le valutazioni in esso contenute, specificandole e approfondendole in relazione agli ambiti che andranno in attuazione con la Variante al II° POC. La prima fase della valutazione, effettuata congiuntamente alla costruzione della Variante e a partire dalla valutazione effettuata dal PSC delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio, riferiti sia allo stato di fatto che alle dinamiche evolutive del territorio comunale, si è conclusa con il raccordo tra obiettivi e azioni del PSC ed azioni della Variante al II° POC. Nelle fasi centrale e conclusiva del processo valutativo, sono stati definiti e valutati gli effetti indotti sull'ambiente ed il territorio dall'attuazione di alcuni ambiti di Variante, consentendo di definirne le principali misure di compensazione e mitigazione.

La Val.S.A.T. prevede quindi la necessaria contestualizzazione e precisazione delle misure di mitigazione già individuate in ordine alle previsioni di Piano dal PSC ed ai singoli interventi di trasformazione previsti.

Lo schema metodologico della Val.S.A.T. è stato costruito sulla base dei contenuti della ValSAT del PSC e di quelli illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolge le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 ed è stato quindi il seguente:

**a- Individuazione delle componenti ambientali**

Per ognuna delle componenti ambientali elencate, in accordo con la Val.S.A.T. della Variante del PSC, è stata effettuato l'approfondimento necessario in ordine a norme e direttive di riferimento oltre che alle buone pratiche e ai documenti di indirizzo esistenti.

**b- Descrizione delle azioni di Piano**

Descrizione delle azioni messe in campo dal POC con sintetiche informazioni essenziali per la valutazione ambientale, rimandando ai contenuti del Piano per qualsiasi ulteriore approfondimento.

**c- Valutazione delle azioni di Piano e definizione delle misure di mitigazione**

Ciascuna azione di Piano è valutata in modo puntuale, identificando gli impatti potenzialmente indotti e definendo le misure di mitigazione necessarie per eliminarne o comunque contenerne gli effetti indotti. La logica organizzativa della valutazione è quindi per intervento singolo evidenziando sia la descrizione puntuale delle caratteristiche del territorio nella zona in cui l'intervento si inserisce (caratteristiche ambientali e territoriali dell'area dell'intervento proposto, con particolare riferimento all'individuazione di elementi di particolare pregio e all'identificazione delle principali problematiche ambientali o territoriali), che gli impatti potenzialmente indotti dall'attuazione dell'intervento e le misure di mitigazione per contenerne gli effetti negativi per ciascuna componente ambientale considerata. Le misure di mitigazione individuate sono inserite nell'apparato normativo del Piano per garantirne l'effettiva prescrittività.

**d- Approfondimenti tematici**

E' stata condotta una verifica degli effetti cumulativi delle previsioni di POC rispetto alla capacità depurativa complessiva degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane a servizio del territorio comunale al fine di valutare la necessità di prevedere eventuali interventi di potenziamento.

**e- Piano di monitoraggio**

Definizione del Piano di monitoraggio, volto a garantire il controllo degli effetti indotti dalle scelte del Piano sul sistema ambientale e territoriale e quindi permettere di intervenire nel caso di impatti significativi e non preventivati. Si precisa che è stato ripreso in quanto ritenuto adeguato il Piano di monitoraggio già definito nella Val.S.A.T. della Variante di PSC.

## **2. GLI ESITI DELLE CONSULTAZIONI**

Il processo di valutazione è disceso dal proceso valutativo condotto per la contemporanea Variante di PSC, il quale aveva avuto inizio con la condivisione dei contenuti del Documento Preliminare di Piano e del Rapporto Preliminare di Val.S.A.T che hanno portato al recepimento dei pareri degli enti con competenze ambientali seguenti:

- Provincia- delibera della Giunta Provinciale n.36 del 23/3/2013
- ARPA sezione Provinciale di Piacenza del 14/6/2013
- Servizio sanitario regionale Emilia Romagna del 17/6/2013

- Consorzio di Bonifica di Piacenza del 19/6/20913
- Autorità di bacino servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po –sede di Piacenza
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia occidentale.

Ai sensi della L.R. n. 20/2000, il Comune di Castell'Arquato ha convocato la conferenza di pianificazione per il PSC, che si è svolta in tre sedute (9 aprile, 23 maggio e 25 giugno 2013), e nel corso della seduta conclusiva della conferenza di pianificazione, il Comune di Castell'Arquato ha formulato la richiesta di addivenire alla stipulazione con la Provincia dell'Accordo di pianificazione previsto dall'art. 14, comma 7, della L.R. n. 20/2000.

Il Comune ha quindi adottato Variante al II° POC con deliberazione del Consiglio n. 32 del 9 dicembre 2013 tenendo conto dei contributi conoscitivi e delle valutazioni espresse nell'ambito della ValSAT.

Il Comune, con note acquisite al Prot. prov. le n. 78959 del 23.12.2013, n. 9527 del 14.02.2014 e n. 19238 del 20.03.2014 ha trasmesso gli elaborati relativi Variante al II° POC, comprensivi dell'elaborato di ValSAT e della relativa Sintesi non Tecnica, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente. In relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e dagli artt. 5 e 33 della L.R. 20/2000 il II°POC di Castell'Arquato è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente e contestualmente alla formulazione delle riserve sul Piano, ha assunto il Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

Gli elaborati di Piano, unitamente al relativo documento di ValSAT e alla Sintesi non Tecnica della stessa, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e presso il Comune medesimo.

La documentazione è stata inoltre trasmessa alle seguenti Autorità con competenze in materia ambientale:

- Agenzia regionale prevenzione e ambiente,
- Azienda Unità sanitaria locale,
- Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti,
- Consorzio di bonifica,
- Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del fiume Po,
- Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia-Romagna,
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia occidentale;

Sono stati quindi acquisiti, nell'ambito delle consultazioni dei soggetti con competenze in materia ambientale, a norma del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, i pareri e le valutazioni da parte delle seguenti Autorità ambientali:

- Provincia di Piacenza riserve formulate con Delibera di Giunta provinciale del 24/3/2014
- Agenzia regionale prevenzione e ambiente (Sezione provinciale di Piacenza), osservazioni formulate, in accordo con l'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza, con nota n. PGPC/2014/1792 del 6 marzo 2014;
- Azienda Unità sanitaria locale di piacenza (Dipartimento di sanità pubblica –U.O.Igiene pubblica), osservazioni formulate con nota n.3063 del 16 gennaio 2014;
- Consorzio di bonifica di Piacenza , parere formulato con nota prot.n.2829

- Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po, parere formulato con nota prot. n. 71577 del 14 marzo 2014 (registrata il 14 marzo 2014 al prot. prov.le con n. 17342);
- il parere di conformità favorevole, con osservazioni, espresso dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia occidentale con determinazione del Responsabile d'area n. 33 del 4 febbraio 2014
- Agenzia territoriale dell'emilia romagna per i servizi idrici e rifiuti- ATESIR Parere di competenza (prot.n.AT/2014/1221 del 21/3/2014)

Sono inoltre state recepite ai fini del procedimento complessivo:

- la determinazione del Responsabile del Servizio Lavori pubblici Urbanistica Ambiente del Comune di Castell'Arquato n. 57 del 15 febbraio 2014 approvativa della valutazione di incidenza della variante nei confronti del SIC IT4010008 "Castell'Arquato, Lugagnano"
- la dichiarazione in data 22 gennaio 2014 del Responsabile del Servizio Lavori pubblici Urbanistica Ambiente del Comune di Castell'Arquato in merito alla insussistenza sul territorio comunale dei vincoli di trasferimento e di consolidamento degli abitati;
- la dichiarazione in data 20 marzo 2014 del Responsabile del Servizio Lavori pubblici Urbanistica Ambiente del Comune di Castell'Arquato inerente l'invio alle Autorità militari (6° Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari di Bologna e Comando 1° Regione Aerea Direzione Demanio di Milano) della comunicazione dell'adozione della variante al PSC;

In fase di pubblicazione sono quindi pervenute **11** osservazioni dei cittadini alla Variante al II° POC, nessuna delle quali ha interessato il Rapporto Ambientale.

### **3. IL PARERE MOTIVATO IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

La provincia in qualità di Autorità competente ha quindi assunto il proprio parere motivato in materia di Valutazione ambientale strategica, in concomitanza dell'espressione delle riserve sulla Variante al II° POC in data 24/3/2014 con Delibera di Giunta Provinciale .

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi la Variante al II° POC, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica emerge che la ValSAT elaborata ha fornito elementi di indirizzo generale alle scelte effettuate nell'ambito del Piano; in particolare, la metodologia ha concorso alla definizione dei contenuti del Piano e della relativa disciplina, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale del POC stesso mediante l'individuazione delle componenti ambientali, la valutazione delle azioni di Piano, la verifica della capacità depurativa degli impianti, ed il conclusivo piano di monitoraggio.

La verifica della capacità depurativa degli impianti ha riportato esiti generalmente positivi, evidenziando alcune situazioni di criticità puntuali, per le quali vengono imposte specifiche prescrizioni.

Il Parere Motivato relativo al II° POC vigente (formalizzato con atto G.P. n. 161 del 27.07.2012) aveva esentato dalla procedura di valutazione ambientale alcuni ambiti di trasformazione inclusi nello stesso, a condizione che non venissero modificate le previsioni comprese in tali ambiti con conseguenti effetti significativi sul territorio e sull'ambiente.

La Provincia avendo:

- dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'ambiente, nell'ambito del processo di formazione della Variante e, in

particolare, durante la Conferenza di Pianificazione e durante le fasi di deposito e di trasmissione degli elaborati di Piano ai soggetti con competenze in materia ambientale,

- preso atto dei contenuti dei pareri dei soggetti individuati, e considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini della formulazione delle riserve da parte della Giunta Provinciale

**ha espresso Parere Motivato positivo alle seguenti condizioni:**

- *Risulta necessario garantire il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel documento di ValSAT della Variante al POC e delle azioni di mitigazione e/o compensazione definite in riferimento agli ambiti di trasformazione.*
- *Occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante al POC.*
- *il Parere Motivato relativo al secondo POC (formalizzato con atto G.P. n. 161 del 27.07.2012) aveva esentato dalla procedura di valutazione ambientale alcuni ambiti di trasformazione inclusi nello stesso, a condizione che non venissero modificate le previsioni comprese in tali ambiti con conseguenti effetti significativi sul territorio e sull'ambiente.  
La Variante al POC esaminata ha proposto modifiche alle previsioni incluse negli ambiti: CAS\_R1c, CAS\_R2a, CAS\_R12a, CAS\_R12b, CAS\_R12c, CAS\_R12d, VIG\_R3, LOR\_R4a, LOR\_R4b, AF\_1c, FRA\_1, AT\_1a, delle quali non è possibile valutare se gli effetti negativi risultino significativi.  
In conseguenza di ciò ed in considerazione delle fatto che le istruttorie tecniche effettuate con riferimento sia alla Variante al PSC che alla Variante al POC hanno rilevato diverse difformità degli strumenti comunali rispetto al sistema dei vincoli e delle tutele, per quanto concerne gli ambiti di trasformazione CAS\_R1c, CAS\_R2a, CAS\_R12a, CAS\_R12b, CAS\_R12c, CAS\_R12d, VIG\_R3, LOR\_R4a, LOR\_R4b, AF\_1a, AF\_1bAF\_1c, FRA\_1, non è possibile confermare l'esenzione dei relativi PUA dalla valutazione ambientale.*
- *Le valutazioni relative alla Variante al POC in oggetto sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti dello stesso, anche in seguito alla presentazione di eventuali ulteriori osservazioni; diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione.*
- *Si rammenta che con l'atto di approvazione della Variante al POC il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato al Piano (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.*

#### **4. DICHIARAZIONE DI SINTESI**

Delle osservazioni, proposte e pareri pervenuti nel periodo successivo all'adozione, cioè in fase di pubblicazione e deposito degli atti, si è tenuto conto attraverso una specifica istruttoria ed un esame analitico, che ha condotto alla proposta di decisioni da assumere da parte del Consiglio comunale in sede di approvazione, ed apportando al piano le modifiche, integrazioni e specificazioni conseguenti all'accoglimento delle osservazioni stesse.

I contenuti di tale istruttoria sulle riserve espresse dalla Provincia, e sulle osservazioni e pareri pervenuti, e le proposte conseguenti per le decisioni da assumere da parte dell'Amministrazione Comunale, sono riportati negli appositi elaborati di controdeduzioni.

Non sono state accolte osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT, che fa parte del piano approvato.

Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 4/2008 la Provincia ha espresso, contestualmente alle riserve, il proprio Parere Motivato sulla proposta di Piano e sul Rapporto Ambientale/ValSAT di cui al precedente capitolo 3. La valutazione è stata positiva sui contenuti del Rapporto Ambientale e sulla sostenibilità ambientale delle previsioni della Variante al II°POC, richiamando la necessità di integrare nel piano approvato le considerazioni di cui sopra.

La Variante al II°POC completa il proprio iter di approvazione, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito delle istruttorie tecniche della Provincia sia alla Variante al PSC che al II°POC.

**Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, accogliendone le indicazioni pervenute dai pareri di cui al capitolo 2 precedente, e di aver recepito il Parere Motivato della Provincia, secondo le indicazioni in esso contenute.**